

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 6 del 22 Febbraio 2024

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. AgID - Pubblicato il Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2024-2026..... | 2 |
| 2. DSA - DIGITAL SERVICES ACT - Dal 17 febbraio in vigore le nuove regole..... | 3 |
| 3. AMINISTRAZIONE STRAORDINARIA - Disciplinato il funzionamento dei comitati di sorveglianza. 4 | 4 |
| 4. SPESE SANITARIE E VETERINARIE - Nuovo calendario a cadenza semestrale..... | 5 |
| 5. MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA - Aggiornate le tabelle - Istruzioni dall'INAIL | 5 |
| 6. CONTRIBUTI VOLONTARI 2024 - Dipendenti non agricoli, autonomi e iscritti alla gestione separata - Tabelle e istruzioni dall'INPS | 6 |
| 7. RIFORMA DELLO SPORT - Pubblicato mansionario dei lavoratori sportivi | 6 |
| 8. AGENZIE PER IL LAVORO - Varato dal Garante Privacy il Codice di condotta | 6 |
| 9. PNRR DEI COMUNI - Attiva la piattaforma creata dalla Commissione europea per l'inserimento dei progetti | 7 |
| 10. CONTRIBUTI SU STRADE PICCOLI COMUNI - In arrivo decreto MIT | 8 |
| 11. ANAC - IL CONTROLLO GIUDIZIARIO SULL'OPERATORE ECONOMICO non impedisce di partecipare alla gara d'appalto..... | 8 |
| 12. CIRCOLAZIONE DI VEICOLI CON TARGA PROVA - Pubblicato il Regolamento che semplifica il procedimento di autorizzazione | 9 |
| 13. AGRIVOLTAICO INNOVATIVO - Pubblicato il decreto che prevede incentivi a fondo perduto..... | 9 |
| 14. ECONOMIA CIRCOLARE - Contributi alle imprese per l'acquisto di prodotti realizzati con materiali di recupero | 10 |
| 15. STAZIONI APPALTANTI - Disponibile il modulo da presentare per la qualificazione con riserva... 11 | 11 |
| 16. AGENZIA DELLE ENTRATE - Al via la Precompilata Iva 2024 per professionisti e imprese | 11 |
| 17. TERZO SETTORE - CONTRIBUTO ENERGIA - Individuati gli Enti ammessi a beneficiare del contributo..... | 12 |
| 18. ALBO DEI CERTIFICATORI DEI CREDITI D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN - Fissati i termini e le modalità di iscrizione all'Albo - Domande al via dal 21 febbraio..... | 13 |
| 19. BONUS GENITORI SEPARATI - Domande fino al 31 marzo 2024 | 14 |
| 20. BONUS COLONNINE DOMESTICHE - Nuova apertura dello sportello dal 15 febbraio al 14 marzo 2024..... | 15 |
| 21. BONUS PSICOLOGO 2023 - STANZIATI 10 MILIONI DI EURO - Pubblicata la circolare INPS - Domande dal prossimo 18 marzo | 15 |
| 22. BONUS RISTORANTI PASTICCERIE GELATERIE 2024 - Contributi a fondo perduto fino a 30mila euro - Domande dal prossimo 1° marzo | 17 |
| 23. BONUS PUBBLICITA' 2024 - Proroga della scadenza per la domanda di accesso al 2 aprile - Avvio della procedura dal 1° marzo | 18 |

| | |
|--|----|
| 24. BONUS FUNZIONAMENTO SALE CINEMATOGRAFICHE - Apertura sessione 2023 - Domande fino al prossimo 15 marzo..... | 18 |
| 25. RIPARTO DEL CONTRIBUTO AI COMUNI FINALIZZATO A INCREMENTARE IL NUMERO DEI POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E GLI OBIETTIVI DI SERVIZIO ASILI NIDO | 19 |
| 26. RIPARTO DEL CONTRIBUTO AI COMUNI FINALIZZATO A POTENZIARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' | 20 |
| 27. REGIONI ALLUVIONATE - Dal prossimo 26 marzo apre lo sportello per la richiesta degli incentivi | 20 |
| 28. FONDO AREE SVANTAGGIATE CONFINANTI CON REGIONI AUTONOME - Pubblicato il decreto che ne definisce le modalità di erogazione - Annualità 2023 | 21 |
| 29. QUINTA RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E ATTUATIVI | 22 |
| 30. ENEA - Online il portale per invio dati 2024 per detrazioni efficienza energetica | 22 |
| 31. "CULTURA E CONSAPEVOLEZZA" - Attiva la piattaforma del Ministero dell'ambiente per promuovere cultura e consapevolezza ambientale | 23 |
| 32. AGENZIA DELLE ENTRATE - Chiarimenti su Iva, Ivafe e imposta di registro | 23 |
| 33. SISTEMA TS - Utilizzo dei dati fiscali di corrispettivi e fatture..... | 24 |
| 34. CORSI DI LINGUA ITALIANA ONLINE GRATUITI PER UNIVERSITARI CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE O SPECIALE - Domande entro il prossimo 31 marzo | 24 |
| 35. IT-Alert - Dal 13 febbraio operativo il nuovo sistema nazionale di allarme pubblico | 25 |
| Altre notizie in breve | 25 |
| LO SAPEVI CHE ... è in arrivo IT WALLET il portafoglio digitale italiano ! | 28 |
| Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea | 30 |

1. AgID - Pubblicato il Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2024-2026

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha pubblicato il [Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026](#), il documento di programmazione strategica per la P.A., frutto di un'attività di concertazione tra amministrazioni e soggetti istituzionali.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è uno strumento fondamentale per **promuovere la trasformazione digitale del Paese** attraverso quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Fin dalla sua prima edizione (2017-2019) il Piano triennale ha rappresentato il **documento di supporto e di orientamento per le pubbliche amministrazioni italiane** nella pianificazione delle attività sul percorso di innovazione tecnologica e nelle edizioni successive ha costituito il riferimento per declinare le strategie che si sono susseguite nel tracciato operativo composto da obiettivi e attività.

L'edizione **2021-2023** prefigurava un quadro di sintesi degli investimenti nel digitale nell'ambito della **Strategia Italia Digitale 2026**, in quel momento appena pubblicata; l'**aggiornamento 2022-2024** del Piano è stato caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che ha rappresentato e rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di esecuzione della trasformazione digitale della PA.

Il **Piano triennale 2024-26** - si legge nell'introduzione - presenta alcuni cambiamenti nella sua struttura, rispetto alle edizioni precedenti; inoltre, alcuni contenuti sono stati approfonditi per **sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali**. L'introduzione delle tecnologie non porta a cambiamenti se non si ripensa l'organizzazione dei procedimenti e l'attività amministrativa, con una revisione dei processi delle amministrazioni secondo il principio once only.

Il nuovo Piano triennale si inserisce in un contesto di riferimento più ampio definito dal programma strategico **"Decennio Digitale 2030"**, istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: **competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili**.

La strategia alla base del Piano triennale 2024-26 nasce quindi dalla necessità di **ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni** basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese, e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale.

Il nuovo Piano, sottoposto a un confronto allargato con università, mondo della ricerca e mondo delle imprese, ha accolto e integrato i suggerimenti presentati, con la prospettiva di rendere sempre più aperto e partecipativo il percorso della sua stesura e attuazione.

Al suo interno, le Pubbliche Amministrazioni e le imprese interessate troveranno tutte le informazioni e le azioni da mettere in campo per concorrere allo sviluppo della maturità digitale del Paese nei prossimi tre anni.

La nuova edizione del Piano si caratterizza per una **maggiore attenzione agli aspetti di governance** e per un **approccio fortemente orientato ai servizi digitali**, che devono essere interoperabili, sempre più facili da usare per i cittadini e le imprese e più accessibili.

In particolare, viene **ampliata e aggiornata la strategia**, tramite l'aggiornamento dei principi guida, vengono allineati i contenuti agli **obiettivi del PNRR** e viene posta maggiore attenzione al tema del **monitoraggio**, con la revisione degli indicatori, per renderli sempre più significativi rispetto al loro impatto.

Inoltre, per la prima volta, il Piano affronta il tema dell'**Intelligenza Artificiale**, fornendo indicazioni e principi generali che dovranno essere adottati dalle amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione.

Il Piano è **strutturato in tre parti**:

• **Parte prima - Componenti strategiche per la trasformazione digitale.**

E' articolata in 2 capitoli che descrivono le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA, focalizzando l'attenzione su un approccio innovativo che affronti, in maniera sistematica, tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie.

• **Parte seconda - Componenti tecnologiche.**

Le componenti tecnologiche del modello strategico sono riportate nei capitoli (numerati da 3 a 7) su Servizi, Piattaforme, Dati e intelligenza artificiale, Infrastrutture, Sicurezza. Il tema dell'interoperabilità diventa trasversale a tutti i capitoli ed è evidenziato in particolare nel capitolo dedicato ai Servizi. Il capitolo "Dati" è integrato da una sezione nuova dedicata all'intelligenza artificiale. Sono riportati alcuni principi generali che dovranno essere adottati dalle pubbliche amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.

• **Parte terza - Strumenti.**

La novità di questo Piano è quella di riportare una sezione verticale dedicata agli strumenti che le amministrazioni possono prendere a riferimento come modelli di supporto, esempi di buone pratiche, check-list per pianificare i propri interventi. Questa sezione è destinata ad ampliarsi e ad essere sistematicamente aggiornata sul sito AGID, nelle pagine dedicate al Piano triennale. Nelle parti prima e seconda, alla fine di ciascun capitolo è presente un breve paragrafo che elenca anche gli specifici strumenti legati all'argomento trattato in quel capitolo stesso.

LINK:

[Per prendere visione del Piano Triennale 2024-2026, cliccare QUI.](#)

2. DSA - DIGITAL SERVICES ACT - Dal 17 febbraio in vigore le nuove regole

Il [Regolamento \(UE\) 2022/2065](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE («Regolamento sui servizi digitali» - DSA) ha introdotto nell'ordinamento europeo delle norme volte a **garantire un ambiente online sicuro, prevedibile e affidabile**, in cui i diritti fondamentali degli utenti dei servizi digitali siano efficacemente tutelati e l'innovazione sia agevolata, contrastando la diffusione di contenuti online e i rischi per la società che la diffusione della disinformazione o di altri contenuti illeciti o nocivi può generare.

Principali misure previste:

- trasparenza nella moderazione dei contenuti e nuovi strumenti per le segnalazioni;
- trasparenza di termini e condizioni;

- sistemi interni di gestione dei reclami;
- risoluzione extragiudiziale delle controversie;
- segnalatori attendibili;
- trasparenza sulla pubblicità online e divieti specifici nel caso di utilizzo di dati sensibili o di minori;
- trasparenza dei sistemi di raccomandazione;
- tracciabilità degli operatori commerciali nei mercati online;
- misure di attenuazione dei rischi sistemici.

Il DSA è entrato in vigore nel novembre 2022.

La normativa sui servizi digitali si applica [a tutti i fornitori di servizi intermediari](#) a partire dal **17 febbraio 2024**.

Dal 25 agosto 2023, il DSA è applicabile già alle piattaforme di dimensioni molto grandi e ai motori di ricerca online di dimensioni molto grandi, con oltre 45 milioni di utenti attivi nell'UE (il 10% della popolazione europea), [designate dalla Commissione europea](#) (**VLOP** - *Very Large Online Platform* e **VLOSE** - *Very Large Online Search Engines*).

Si tratta delle seguenti **17 piattaforme online** (VLOP), che riportiamo in ordine alfabetico: Alibaba AliExpress, Amazon Store, Apple AppStore, Booking.com, Facebook, Google Play, Google Maps, Google Shopping, Instagram, LinkedIn, Pinterest, Snapchat, TikTok, Twitter, Wikipedia, YouTube, Zalando.2 e dei **due motori di ricerca online** (VLOSE): Google Search e Bing.

AGCOM svolge il ruolo di [Coordinatore dei Servizi digitali](#) per l'Italia (D.L. n. 123/2023, convertito dalla L. n. 159/2023).

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'AGCOM, cliccare QUI.](#)

3. AMINISTRAZIONE STRAORDINARIA - Disciplinato il funzionamento dei comitati di sorveglianza

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2024, il **decreto 15 dicembre 2023** del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che **disciplina il funzionamento dei comitati di sorveglianza delle grandi imprese ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria**.

Il decreto viene emanato in attuazione del disposto di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del D.L. n. 2/2023, convertito dalla L. n. 17/2023, che prevedeva l'emanazione di un decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy al fine di disciplinare:

- *i poteri del presidente del comitato di sorveglianza,*
- *l'esercizio delle funzioni assegnate al comitato,*
- *le modalità di svolgimento delle adunanze e di adozione delle deliberazioni e*
- *le informazioni che, periodicamente, devono essere trasmesse al Ministero delle imprese e del made in Italy.*

Il Comitato di sorveglianza è convocato dal Presidente, almeno trimestralmente in fase di esercizio d'impresa e almeno semestralmente in fase liquidatoria, in occasione delle relazioni periodiche obbligatorie e in ogni altro caso previsto dalla legge.

Il Comitato di sorveglianza è regolarmente costituito quando partecipa ai lavori la maggioranza dei propri componenti.

Il Comitato di sorveglianza adotta le deliberazioni a maggioranza dei voti dei propri componenti. A parità di voti, prevale quello del Presidente.

Le deliberazioni vengono adottate dal Comitato di sorveglianza entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta da parte dell'organo commissariale deputato alla gestione delle procedure di amministrazione straordinaria.

Nel caso in cui il Comitato di sorveglianza chieda chiarimenti o integrazioni all'organo commissariale, il termine di dieci giorni decorre dal momento in cui tali informazioni vengono rese.

Per motivate ragioni di urgenza, il Comitato di sorveglianza potrà essere invitato a pronunciarsi entro un termine più breve, non inferiore a tre giorni.

Il Comitato di sorveglianza delibera anche mediante consultazioni telematiche, purchè sia possibile conservare la prova della relativa manifestazione di volontà.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto ministeriale 15 dicembre 2023, cliccare QUI.](#)

4. SPESE SANITARIE E VETERINARIE - Nuovo calendario a cadenza semestrale

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2024, il **decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 8 febbraio 2024** che prevede la determinazione dei termini di trasmissione con cadenza semestrale dei dati delle spese sanitarie al Sistema TS.

Nel dettaglio, per le spese sanitarie sostenute a partire dal 1° gennaio 2024, la trasmissione dei relativi dati è effettuata con cadenza semestrale, secondo le seguenti scadenze:

- a) **entro il 30 settembre di ciascun anno**, per le spese sanitarie sostenute nel primo semestre del medesimo anno;
- b) **entro il 31 gennaio di ciascun anno**, a partire dal 2025, per le spese sanitarie sostenute nel secondo semestre dell'anno precedente.

La nuova scadenza interessa tutti gli operatori della sanità tenuti all'invio al sistema TS: ospedali pubblici (compresi quelli militari) e privati, cliniche, laboratori, farmacie, medici e altri sanitari iscritti ai rispettivi albi (compresi elenchi ad esaurimento), negozi di ottica, parafarmacie.

La trasmissione delle spese veterinarie è effettuata **entro il 16 marzo dell'anno successivo** a quello in cui le medesime spese sono state sostenute (per il 2024 sarà il 17 marzo 2025, visto che il termine cade di domenica).

Resta la possibilità, per i dettaglianti, di continuare a usare sistemi di invio dei corrispettivi telematici alternativi al Sistema TS; quest'ultimo avrebbe dovuto diventare il canale esclusivo dal 1° gennaio scorso, ma il decreto Anticipi (D.L. n. 145/2023) ha eliminato tale obbligo.

LINK:

[Per prendere visione del decreto dell' 8 febbraio 2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per prendere visione del nuovo calendario invio spese sanitarie, cliccare QUI.](#)

5. MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA E NELL'AGRICOLTURA - Aggiornate le tabelle - Istruzioni dall'INAIL

Con il decreto interministeriale 10 ottobre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2023, è stata approvata la **revisione delle tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura**, di cui agli articoli 3 e 211 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, che **sostituiscono quelle precedentemente approvate con decreto interministeriale 9 aprile 2008**.

Il nuovo sistema tabellare si applica alle fattispecie denunciate a partire dal 19 novembre 2023.

Le nuove tabelle conservano la struttura a tre colonne che ricalca quella delle tabelle precedentemente in vigore.

L'**INAIL** con la **circolare n. 7 del 15 febbraio 2024**, fornisce tutte le indicazioni in merito alle nuove **tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura** alla luce della **revisione** approvata dal Ministero del Lavoro a da quello della Salute con il citato decreto interministeriale del 10 ottobre 2023.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INAIL n. 7/2023, cliccare QUI.](#)

6. CONTRIBUTI VOLONTARI 2024 - Dipendenti non agricoli, autonomi e iscritti alla gestione separata - Tabelle e istruzioni dall'INPS

A seguito della variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (+5,4%), l'INPS, con la **circolare n. 36 del 21 febbraio 2024**, fornisce tutte le istruzioni sugli importi minimi di versamento per la contribuzione volontaria di:

- **lavoratori dipendenti non agricoli,**
- **lavoratori autonomi e**
- **lavoratori autonomi e collaboratori e assimilati iscritti alla Gestione separata.**

In particolare la circolare tratta i seguenti argomenti:

1. Versamenti volontari dei lavoratori dipendenti non agricoli;
2. Versamenti volontari degli iscritti all'evidenza contabile separata del FPLD (Autoferrotranvieri, Elettrici, Telefonici e dirigenti ex INPDAI) e degli iscritti al Fondo Volo e al Fondo dipendenti Ferrovie dello Stato S.p.A.;
3. Versamenti volontari degli iscritti al Fondo speciale Istituto Postelegrafonici (ex IPOST);
4. Versamenti volontari dei giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti;
5. Coefficienti di ripartizione dei contributi volontari nel FPLD;
6. Versamenti volontari nelle gestioni degli artigiani e dei commercianti;
7. Versamenti volontari nella Gestione separata.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 36/2024 e del suo allegato, cliccare QUI.](#)

7. RIFORMA DELLO SPORT- Pubblicato mansionario dei lavoratori sportivi

Con un comunicato del 21 febbraio scorso, il Dipartimento per lo sport ha reso noto che è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 25, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 36/2021, il decreto di approvazione del **primo elenco delle mansioni necessarie**, oltre quelle già previste dalla legge, per lo svolgimento dell'attività sportiva da parte delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), anche paralimpiche, regolamentate sulla base dei rispettivi regolamenti tecnici.

Oltre ai ruoli tradizionali di atleta, allenatore, istruttore, direttore tecnico e sportivo e preparatore atletico e direttore di gara, il nostro ordinamento prevede, all'articolo 25 del D.Lgs. n. 36/2021, **una seconda categoria di lavoratori sportivi**: si tratta di coloro che, pur non ricoprendo ruoli direttivi, svolgono **mansioni necessarie** per lo svolgimento dell'attività sportiva, basate sui regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva.

Si tratta delle figure necessarie ai sensi dei regolamenti sportivi, allo svolgimento dell'attività sportiva e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 36 del 2021 che ha riformato il lavoro in ambito sportivo.

LINK:

[Per accedere all'elenco delle mansioni, cliccare QUI.](#)

8. AGENZIE PER IL LAVORO - Varato dal Garante Privacy il Codice di condotta

Nella Newsletter n. 518 del 14 febbraio 2024, l'Autorità garante per la protezione dei dati personali ha reso noto di aver approvato – con **provvedimento n. 12 dell' 11 gennaio 2024** (*In corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale*) - il **Codice di condotta promosso da Assolavoro**, l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro.

Il Codice definisce le "buone prassi" per il corretto trattamento dei dati effettuato nell'ambito delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale.

Con lo stesso provvedimento l’Autorità ha accreditato l’Organismo di monitoraggio, un ente indipendente formato da tre componenti, chiamato a verificare l’osservanza del Codice da parte degli aderenti e a gestire la risoluzione dei reclami.

Il Codice, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, introduce alcune significative previsioni a **tutela dei candidati a posizioni lavorative**, anche al fine di non consentire possibili discriminazioni nell’accesso al mercato del lavoro.

In particolare, le Agenzie che aderiscono al Codice si impegnano a **trattare solo dati strettamente necessari all’istituzione del rapporto di lavoro**, non devono pertanto svolgere indagini sulle opinioni politiche, religiose o sindacali dei lavoratori o effettuare preselezioni sulla base di informazioni che riguardano stato matrimoniale, gravidanza, handicap, neanche con il consenso dei candidati.

Nella fase che precede l’assunzione, le Agenzie **non devono reperire informazioni attraverso la consultazione di profili social destinati alla comunicazione interpersonale**.

Le informazioni on line possono essere raccolte esclusivamente se rese disponibili su canali social che abbiano natura professionale, e limitatamente alle sole informazioni connesse alla competenza richiesta.

Le Agenzie per il lavoro, inoltre, **non potranno acquisire referenze professionali del candidato** presso precedenti datori di lavoro e comunicarle ai propri clienti, per conto dei quali è effettuata la ricerca di personale, senza una “previa autorizzazione esplicita del candidato”.

E **non potranno trattare**, anche con il consenso del candidato, **informazioni relative a illeciti disciplinari o procedimenti giudiziari che lo abbiano coinvolto**.

Nel caso di trattamenti totalmente automatizzati ai lavoratori deve essere comunque sempre garantito almeno il diritto di ottenere l’intervento umano, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

LINK:

[Per accedere al Codice di condotta, cliccare QUI.](#)

9. PNRR DEI COMUNI - Attiva la piattaforma creata dalla Commissione europea per l’inserimento dei progetti

ANCI, con un [comunicato del 13 febbraio 2024](#), ha reso noto che è attiva ed aperta ai contributi di Comuni e Città Metropolitane, la **mappa online creata dalla Commissione Europea** che riporta i progetti conclusi o in corso di attuazione da parte dei soggetti attuatori sul territorio.

Dare visibilità ai progressi nell’attuazione del PNRR a livello locale. È questo l’obiettivo della **mappa online creata dalla Commissione Europea**.

La piattaforma per l’inserimento dei progetti è attiva ed aperta ai contributi di Comuni e Città Metropolitane.

Si tratta di uno strumento importante che consente di valorizzare i tanti progetti già conclusi o in via di conclusione grazie allo straordinario impegno dei Comuni”.

Come ANCI ha più volte sottolineato, **i Comuni sono tra i più dinamici soggetti attuatori del PNRR**.

Per i 35 miliardi in gestione (al netto delle risorse delle Città Metropolitane), a gennaio 2024 erano state attivate circa 230 mila gare per un valore di 32,7 miliardi, dei quali 12,1 erano già aggiudicati.

Nel 2023 i Comuni hanno speso per investimenti 16 miliardi di euro, con un incremento del 90% rispetto al 2017.

Per questo l’ANCI incoraggia Comuni e Città Metropolitane a inserire nella mappa i propri progetti già conclusi o in avanzato stato di realizzazione (per cui sia stato aperto il cantiere).

Per inserire i progetti è possibile accedere al **sito della Rappresentanza italiana della Commissione Europea**, dove sarà possibile inserire direttamente sulla [piattaforma EUSurvey](#) i dati relativi ai progetti o, in alternativa, reperire l’indirizzo mail cui inviare tutte le informazioni.

ANCI precisa che **non c’è limite al numero di progetti che si possono segnalare**, ed è possibile inviare le proposte in qualsiasi momento e per tutta la durata dell’attuazione del PNRR. La mappa verrà aggiornata ogni tre mesi con tutte le proposte ricevute fino a quel momento.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito della Rappresentanza italiana della Commissione europea, cliccare QUI.](#)

10. CONTRIBUTI SU STRADE PICCOLI COMUNI - In arrivo decreto MIT

In arrivo un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell' 8 febbraio 2024, recante i termini e le modalità di erogazione dei contributi di cui al " *Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni per gli interventi per la messa in sicurezza di tratti stradali, ponti e viadotti di competenza degli enti locali*".

Si tratta del decreto attuativo dell'art. 19 del D.L. n. 104/2023, convertito dalla L. n. 136/2023, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo, denominato «**Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni**», le cui risorse, pari a **18 milioni di euro per l'anno 2023, 20 milioni di euro per l'anno 2024 e 12 milioni di euro per l'anno 2025**, sono destinate ai Comuni per il **finanziamento di interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali**.

Il provvedimento disciplina i requisiti e le modalità di accesso al suddetto fondo disponendo che **possono accedere al Fondo i Comuni con una popolazione non superiore a 5.000 abitanti**, come risultante dalla popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2021.

La **presentazione delle domande di contributo da parte di ciascun Comune** avviene mediante invio di una istanza telematica presentata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, mediante la **piattaforma dedicata** e secondo le modalità tecniche e i termini che saranno indicate all'interno della stessa piattaforma.

L'importo massimo lordo del contributo che può essere concesso a ciascun Comune beneficiario è pari complessivamente ad **euro 150.000,00** per il finanziamento di uno o più interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali, incluse le spese di progettazione degli interventi ove previste.

LINK:

[Per prendere visione del decreto dell' 8 febbraio 2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma dedicata e procedere all'inoltro della domanda, cliccare QUI.](#)

11. ANAC - IL CONTROLLO GIUDIZIARIO SULL'OPERATORE ECONOMICO non impedisce di partecipare alla gara d'appalto

L'ANAC - con il Parere funzione consultiva n. 2 del 24 gennaio 2024 - ha chiarito che si può invitare ad una procedura di gara un **operatore economico** a carico del quale risulta disposto il **controllo giudiziario** per la durata di un anno in ragione del riscontrato pericolo di **infiltrazione mafiosa**.

Questo in base a quanto disposto dal nuovo Codice Appalti nella parte in cui stabilisce che **la causa di esclusione prevista dalla norma non opera nel caso in cui sia intervenuto un provvedimento di ammissione al controllo giudiziario**.

L'operatore economico interessato dalla misura giudiziaria - scrive l'**Autorità Nazionale Anticorruzione** - "può partecipare alle gare d'appalto, fermo tuttavia il necessario mantenimento, in capo allo stesso, dei requisiti generali e speciali di partecipazione alla gara, per tutta la durata della procedura stessa e fino alla completa esecuzione del contratto d'appalto, senza soluzione di continuità. La causa di esclusione, infatti, non opera se l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario".

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del Parere n. 2/2024, cliccare QUI.](#)

12. CIRCOLAZIONE DI VEICOLI CON TARGA PROVA - Pubblicato il Regolamento che semplifica il procedimento di autorizzazione

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2024, il **D.P.R. 21 dicembre 2023, n. 229**, un regolamento che introduce modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2001, n. 474, in materia di **semplificazione** del procedimento di autorizzazione alla **circolazione di prova dei veicoli**.

Il testo, tra l'altro, prevede che:

- a) l'autorizzazione alla circolazione di prova sia rilasciata, per la circolazione su strada, **sia per i veicoli non ancora immatricolati, sia per i veicoli già immatricolati, anche se privi di revisione in corso di validità;**
- b) il numero di autorizzazioni alla circolazione di prova rilasciabili ad ogni titolare sia contingentato **in ragione del tipo di attività esercitata e del numero di addetti dei quali dispone.**

In particolare, secondo quanto stabilito dal nuovo comma 1-bis dell'articolo 1 del D.P.R. n. 474/2001, il numero massimo di autorizzazioni alla circolazione di prova che possono essere rilasciate, è commisurato al numero di **dipendenti occupati** nonché al numero di **collaboratori** che partecipano stabilmente all'attività di impresa sulla base di un contratto di agenzia di durata non inferiore a dodici mesi, è in rapporto di **una autorizzazione ogni cinque dipendenti e collaboratori**, nell'insieme considerati, e per un totale complessivo non superiore a cento autorizzazioni.

Se il numero di dipendenti e collaboratori è inferiore a cinque, è comunque rilasciata una sola autorizzazione.

Gli **istituti universitari e gli enti pubblici di ricerca** che conducono sperimentazioni su veicoli possono ottenere il rilascio fino a un massimo di cinque autorizzazioni a prescindere dal numero di dipendenti e di collaboratori impiegati.

L'autorizzazione alla circolazione di prova è **rilasciata dall'Ufficio Motorizzazione Civile**, anche per il tramite dei soggetti esercenti attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

L'autorizzazione ha **validità annuale** e non è rinnovabile decorsi sei mesi dalla sua scadenza.

I procedimenti di rilascio, di rinnovo e di revoca dell'autorizzazione alla circolazione di prova sono gestiti **esclusivamente in via telematica**, secondo le modalità stabilite dalla Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi ai e alle imprese in materia di trasporti e navigazione entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

La titolarità dell'autorizzazione alla circolazione di prova è **personale e non è cedibile**.

L'autorizzazione può essere utilizzata **esclusivamente per la circolazione su strada nell'ambito del territorio italiano**, salvo accordi di reciprocità tra lo Stato italiano ed altri Stati, di un solo veicolo per volta ed è tenuta a bordo dello stesso.

Sul veicolo deve essere presente il titolare dell'autorizzazione medesima ovvero uno dei dipendenti o collaboratori, munito di apposita delega, o un dipendente, anch'esso munito di apposita delega, di società controllata o collegata, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, che abbia un rapporto di collaborazione funzionale con il titolare dell'autorizzazione.

LINK:

[Per consultare il testo del D.P.R. n. 229/2023, cliccare QUI.](#)

13. AGRIVOLTAICO INNOVATIVO - Pubblicato il decreto che prevede incentivi a fondo perduto

Il 14 febbraio scorso, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il decreto che promuove la creazione di **sistemi agrivoltaici innovativi di natura sperimentale**.

Per "**sistemi agrivoltaici innovativi**" s'intendono impianti fotovoltaici basati su soluzioni integrate e innovative con montaggio dei moduli elevati da terra ed eventuale tracciamento solare.

Per ogni impianto, sarà obbligatorio un **sistema di monitoraggio** per consentire la verifica dell'impatto sulle colture, sull'uso dell'acqua e sulla produttività agricola.

Il presente decreto, emanato in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 199 del 2021, reca criteri e modalità per incentivare la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di **sistemi agrivoltaici di natura sperimentale**, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR per una potenza complessiva pari almeno a 1,04 GW ed una produzione indicativa di almeno 1.300 GWh/anno.

Per la concessione di contributi in conto capitale sono utilizzate le risorse finanziarie pari a **1.098.992.050,96 euro** attribuite all'Investimento 1.1 (Sviluppo agro-voltaico) appartenente alla Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 2 (Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile), del PNRR.

Ai sistemi agrivoltaici che rispettano i requisiti stabiliti dal presente decreto, è riconosciuto un incentivo composto da:

- a) un **contributo a fondo perduto** (in conto capitale) nella misura massima del **40 per cento dei costi ammissibili**;
- b) una **tariffa incentivante** applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

Potranno beneficiare del nuovo incentivo i **seguenti soggetti**:

- **Società agricole** (come definite dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99), compresi consorzi costituiti da due o più imprenditori agricoli;
- **Imprenditori agricoli** (come definiti dall'art.2135 del Codice Civile), sia in forma individuale che in forma societaria, anche cooperativa;
- **Associazioni temporanee di imprese.**

I fondi saranno erogati dal **Gestore dei Servizi Energetici (GSE)**, che darà gli incentivi per un periodo pari a vent'anni, corrispondente alla vita utile convenzionale degli impianti.

Per avere maggiori dettagli sulle modalità e le tempistiche, bisognerà attendere qualche settimana.

Entro i prossimi quindici giorni, come previsto dal provvedimento, saranno approvate dal Ministero, su proposta del Gestore dei Servizi Energetici, le regole operative che dovranno disciplinare le modalità e le tempistiche di riconoscimento degli incentivi.

Il GSE, soggetto gestore della misura, emanerà un primo avviso pubblico per la presentazione delle istanze entro trenta giorni dall'approvazione delle regole.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero e consultare il testo del decreto, cliccare QUI.](#)

14. ECONOMIA CIRCOLARE - Contributi alle imprese per l'acquisto di prodotti realizzati con materiali di recupero

Con un comunicato del 6 febbraio 2024, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha reso noto che sono **406 le prime imprese che si vedranno rimborsare**, sotto forma di credito d'imposta (previsto all'articolo 1, commi 73-77, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), una parte della **spesa annua sostenuta per l'acquisto di prodotti finiti realizzati con materiale di recupero.**

Sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato, infatti, pubblicato il **[decreto n. 11 del 5 febbraio 2024](#)** contenente l'elenco delle 406 istanze ammissibili a finanziamento per un **importo complessivo pari ad euro 6.712.753,70.**

Il beneficio è rivolto a imprese che hanno acquistato prodotti finiti realizzati con materiali provenienti da raccolta differenziata degli imballaggi: in plastica, primari e secondari biodegradabili e compostabili in carta, cartone e legno, primari e secondari derivati dalla raccolta della carta o dell'alluminio.

Le imprese ammesse alle agevolazioni utilizzano l'ammontare del credito d'imposta riconosciuto con il presente provvedimento con le modalità disciplinate all'articolo 6 del **decreto n. 538 del 14 dicembre 2021**.

Le istanze potranno essere presentate esclusivamente in forma elettronica, tramite la piattaforma informatica Invitalia [PA Digitale](#).

Non viene per ora precisata la data entro cui procedere all'inoltro delle istanze.

LINK:

[Per consultare l'elenco delle prime 406 imprese beneficiarie, cliccare QUI.](#)

15. STAZIONI APPALTANTI - Disponibile il modulo da presentare per la qualificazione con riserva

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con un comunicato del 20 febbraio scorso, ha reso noto che per le **stazioni appaltanti** che intendano procedere a **qualificazione con riserva**, è disponibile un **apposito modulo che dovrà essere presentato via PEC**.

L'Autorità ricorda che, in base al nuovo Codice degli Appalti, dal 1° gennaio 2024 è ammessa la **qualificazione con riserva** solo sulla base delle previsioni dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale qualificazione ha carattere di "eccezionalità" ed è disposta, previa valutazione istruttoria, da specifica delibera dell'Autorità, al fine di "*consentire alla **stazione appaltante** e alla **centrale di committenza** di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta*".

A titolo esemplificativo, la menzionata forma di iscrizione con riserva potrà essere disposta nei casi enti di nuova costituzione, di fusione tra enti, eccetera.

Le **stazioni appaltanti** e **centrali di committenza** interessate alla richiesta di iscrizione con riserva, dovranno pertanto presentare specifica domanda **esclusivamente mediante la compilazione del modulo** presente nel sito dell'Autorità da trasmettere, unitamente alla documentazione indicata nel modulo, via Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.anticorruzione.it.

LINK:

[Per accedere al comunicato e scaricare il modulo predisposto da ANAC, cliccare QUI.](#)

16. AGENZIA DELLE ENTRATE - Al via la Precompilata Iva 2024 per professionisti e imprese

L'Agenzia delle entrate, con un **comunicato stampa del 12 febbraio scorso**, ha reso noto che è attivo nell'area dedicata del portale "Fatture e corrispettivi" il servizio che consente di visualizzare il proprio modello 2024, in parte già compilato dall'Agenzia delle Entrate con i dati delle fatture elettroniche, delle comunicazioni delle operazioni transfrontaliere e dei corrispettivi telematici.

Per visualizzare la dichiarazione annuale predisposta dall'Agenzia occorre entrare con le proprie credenziali all'interno del portale "[Fatture e corrispettivi](#)" e accedere alla sezione dedicata ai documenti Iva precompilati in cui è presente la sezione "Dichiarazione annuale Iva".

Dal 15 febbraio, sarà poi possibile modificare e integrare i quadri del modello, aggiungere i quadri non precompilati, inviare la dichiarazione e versare l'imposta con addebito diretto sul proprio conto (o, in alternativa, stampare il modello F24 precompilato e procedere al pagamento con le modalità ordinarie).

Il servizio è disponibile dal 12 febbraio 2024 per le imprese e i lavoratori autonomi che rientrano nella platea definita dai provvedimenti dell'8 luglio 2021 e del 12 gennaio 2023.

In particolare, si tratta di soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale, con esclusione di alcune categorie per le quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva (come, per esempio, le agenzie di viaggio e i soggetti che operano nel settore dell'editoria).

Dentro anche i produttori agricoli e gli agriturismi.

LINK:

[Per consultare il comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate, cliccare QUI.](#)

17. TERZO SETTORE - CONTRIBUTO ENERGIA - Individuati gli Enti ammessi a beneficiare del contributo

La misura "**Contributo energia agli enti iscritti al registro del terzo settore**" - promossa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - riconosce un contributo a fondo perduto per l'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale **sostenuti nei primi tre trimestri del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021.**

La **piattaforma informatica**, gestita da INVITALIA, per accedere al contributo previsto dall'articolo 8, comma 2 del decreto-legge n. 144/2022, è stata aperta fino alle ore 12:00 del prossimo 12 dicembre 2023.

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 98,5 milioni di euro.

Possono beneficiare della misura:

- gli Enti iscritti nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) di cui all'art 45 del D.Lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni di volontariato (OdV) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n. 117/2017;
- le associazioni di promozione sociale (APS) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n. 117/2017;
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
- gli Enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017.

Saranno ammessi al contributo gli Enti del Terzo settore che hanno subito un incremento dei costi energetici e gas naturale nei primi tre trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 pari o superiore al 20% e saranno rimborsabili fino ad un **massimo dell'80%.**

L'importo massimo del rimborso per ciascun ente **non potrà eccedere in ogni caso euro 30.000,00.**

Le modalità di partecipazione e di presentazione dell'istanza sono contenute nel **D.P.C.M. 8 febbraio 2023.**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con [decreto direttoriale n. 13 del 16 febbraio 2024](#), pubblicato sul proprio sito istituzionale il 16 febbraio 2024, ha **individuato n. 2.642 Enti**, di cui 2.512 iscritti al RUNTS e n. 130 Enti iscritti all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle entrate, ammessi a beneficiare del contributo, sulla base dell'elenco stilato da INVITALIA spa, **per un ammontare complessivo di euro 15.808.512,92.**

Il contributo sarà **erogato da Invitalia**, in unica soluzione, sul conto corrente indicato dall'ente richiedente in sede di domanda.

Con successivo eventuale provvedimento verranno individuati gli ulteriori enti beneficiari nei confronti dei quali è tuttora in corso da parte di Invitalia l'attività istruttoria, a conclusione della quale sarà determinato l'eventuale contributo loro spettante, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c), del D.P.C.M. 8 febbraio 2023.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale del 16 febbraio 2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.P.C.M. 8 febbraio 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito INVITALIA e procedere all'inoltro della domanda, cliccare QUI.](#)

18. ALBO DEI CERTIFICATORI DEI CREDITI D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN - Fissati i termini e le modalità di iscrizione all'Albo - Domande al via dal 21 febbraio

In data 21 febbraio 2024, è stato pubblicato, sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, il [decreto direttoriale 21 febbraio 2024](#) - attuativo del D.P.C.M. 15 settembre 2023 - recante disposizioni in materia:

- di modalità informatiche e termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei certificatori,
- di regole e procedure per la verifica delle domande di iscrizione,
- di formazione, aggiornamento e gestione dello stesso,
- di modalità informatiche attraverso le quali le imprese richiedono l'accesso alla procedura ed individuano il certificatore,
- di modalità per il versamento al bilancio dello Stato dei diritti di segreteria stabiliti per la certificazione e di ogni tributo dovuto.

Ricordiamo che con il **D.P.C.M. 15 settembre 2023**, recante "*Disposizioni in materia di certificazione attestante la qualificazione delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e ideazione*", è stato istituito l'**Albo dei soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni attestanti la qualificazione**:

- delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica, ai fini del riconoscimento del credito d'imposta nelle misure stabilite dai commi da 203 a 203-quater della L. n. 160/2019;
- delle attività di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 145/2013, convertito dalla L. n. 9/2014;
- delle attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica, per il riconoscimento del credito d'imposta in misura maggiorata per le attività di innovazione tecnologica previsto comma 203, quarto periodo, e commi 203-quinquies e 203-sexies della L. n. 160/2019.

L'albo è tenuto presso la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo dei certificatori:

- a) le persone fisiche, in possesso dei titoli riportati al comma 3 dell'articolo 2 del decreto (titolo di laurea idoneo rispetto all'oggetto della certificazione);
- b) le imprese svolgenti professionalmente servizi di consulenza aventi ad oggetto progetti di ricerca, sviluppo, in possesso dei requisiti indicati al comma 4 dello stesso articolo 2.

I soggetti che possiedono i requisiti previsti dal D.P.C.M. del 15 settembre 2023 dovranno inviare la domanda di iscrizione all'Albo **mediante la [piattaforma informatica](#)** accessibile dal sito istituzionale del Ministero.

Le domande possono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 21 febbraio 2024** (giorno della pubblicazione sul sito del Ministero del presente decreto) e per un semestre.

A partire dal 1° gennaio 2025 le domande possono essere presentate dal 1° gennaio fino al 31 marzo nonché dal 1° luglio fino al 30 settembre di ciascun anno.

A far data dal 1° gennaio 2025, gli iscritti, tra il 1° gennaio ed il 31 ottobre di ciascun anno, sono tenuti a comunicare al Ministero, a pena di decadenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, tramite le modalità indicate dalla procedura informatica, la **conferma della volontà di rimanere iscritti all'Albo e la sussistenza dei requisiti**.

I soggetti che richiedono la certificazione al momento della richiesta di accesso alla procedura **versano l'importo di euro 252,00 per ogni certificazione richiesta** secondo le modalità indicate dalla procedura informatica.

La sostituzione del soggetto indicato per la certificazione non comporta l'obbligo di versare nuovamente tale importo.

La certificazione dovrà essere trasmessa dal certificatore al Ministero delle imprese e del made in Italy - tramite apposita procedura informatica - entro 15 giorni dalla data in cui è rilasciata all'impresa (art. 4, comma 1).

Atteso ancora un decreto direttoriale per stabilire le modalità, i termini e gli adempimenti per lo scambio di comunicazioni e informazioni tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e l'amministrazione finanziaria ai fini delle attività di vigilanza e di controllo delle certificazioni e della corretta applicazione delle disposizioni agevolative oggetto del presente decreto (art. 4, comma 5, DPCM 15 settembre 2023).

Attesa anche la pubblicazione, da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy, delle "**Linee Guida**", con le quali potranno essere adottati specifici schemi di certificazione riferiti alle diverse tipologie di investimenti ai differenti settori economici.

LINK:

[Per consultare il testo del D.P.C.M. 15 settembre 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale 21 febbraio 2024, cliccare QUI.](#)

19. BONUS GENITORI SEPARATI - Domande fino al 31 marzo 2024

L'INPS, con il [messaggio n. 614 del 9 febbraio 2024](#), ha reso noto che a partire dal 12 febbraio 2024 e sino al 31 marzo 2024 è possibile presentare all'INPS la domanda per ottenere, in presenza dei necessari requisiti, il **Bonus a favore dei genitori separati, divorziati e/o non conviventi**.

Si tratta di un contributo economico istituito per sostenere i genitori in stato di bisogno, ovvero con un reddito non superiore a 8.174 euro.

La misura è prevista all'articolo 12-bis, comma 1, del D.L. n. 41/2021, convertito dalla L. n. 69/2021, come sostituito dall'articolo 9-bis, comma 1, del D.L. n. 146/2021, convertito dalla L. n. 215/2021, che ha istituito un **fondo per il sostegno in favore dei genitori separati o divorziati in stato di bisogno**, al fine di garantire la continuità di erogazione dell'assegno di mantenimento, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2022.

Il fondo è finalizzato a garantire un contributo al genitore che non abbia ricevuto, del tutto o in parte, nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 marzo 2022 (data nella quale è venuto a cessare lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19), l'assegno di mantenimento per inadempienza dell'altro genitore (ex coniuge o ex convivente), laddove tale genitore, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, abbia cessato, ridotto o sospeso l'attività lavorativa a decorrere dall'8 marzo 2020 per una durata minima di novanta giorni oppure abbia subito una riduzione del reddito di almeno il 30 per cento rispetto al reddito percepito nel 2019.

I criteri e le modalità per la verifica del diritto all'erogazione del Bonus sono stati definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022.

La domanda per percepire il beneficio dovrà essere **presentata all'INPS**. Deve farlo il genitore che non si è visto pagare in tutto o in parte il mantenimento.

Il bonus viene corrisposto in soluzione unica.

L'importo è pari alla somma non versata dell'assegno di mantenimento e **fino a concorrenza di 800 euro mensili**.

Spetta per un **massimo di 12 mensilità** tenuto conto delle disponibilità del fondo che ammonta a 10 milioni di euro

LINK:

[Per maggiori informazioni dal portale INPS, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito dell'INPS, cliccare QUI.](#)

20. BONUS COLONNINE DOMESTICHE - Nuova apertura dello sportello dal 15 febbraio al 14 marzo 2024

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con [decreto direttoriale del 7 febbraio 2024](#), ha stabilito che le domande di concessione ed erogazione del contributo noto come "Bonus colonnine domestiche", possono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 febbraio 2024 e fino alle ore 12:00 del 14 marzo 2024**, utilizzando la piattaforma informatica disponibile online.

In particolare presentare le domande i soggetti beneficiari che hanno acquistato e installato l'infrastruttura di ricarica nel periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e che non hanno potuto presentare la domanda completa della documentazione richiesta entro il termine di chiusura del precedente sportello.

È utile ricordare che il **bonus colonnine domestiche è un contributo pari all'80%** del prezzo di acquisto e posa delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (come ad esempio colonnine o wall box).

La dotazione finanziaria è di:

- **40 milioni di euro** per l'acquisto e la messa in posa delle infrastrutture di ricarica elettrica effettuati **a partire dal 4 ottobre 2022 e fino al 31 dicembre 2022**;
- **40 milioni di euro** per l'acquisto e la messa in posa delle infrastrutture di ricarica elettrica effettuati **a partire dal 1 gennaio 2023**.

Il **limite massimo del contributo è di 1.500 euro** per gli utenti privati e **fino a 8.000 euro** in caso di installazione sulle parti comuni degli edifici condominiali.

La presentazione della domanda sarà gestita interamente attraverso la nuova Area Personale di Invitalia. Sempre utilizzando la nuova Area Personale possono essere richieste maggiori informazioni sull'incentivo.

La concessione del contributo, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, **avviene entro 90 giorni** dal termine per la presentazione delle domande, attraverso un provvedimento cumulativo (comprensivo degli elenchi dei beneficiari ammessi alle agevolazioni).

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

21. BONUS PSICOLOGO 2023 - STANZIATI 10 MILIONI DI EURO - Pubblicata la circolare INPS - Domande dal prossimo 18 marzo

Dopo la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2024, del **decreto 24 novembre 2023** del Ministero della salute, che definisce i tempi per la presentazione della domanda per accedere al bonus in questione, si attendeva la pubblicazione della circolare INPS che fornisce le indicazioni operative per la fruizione del Bonus psicologo a decorrere dall'annualità 2023.

Le **indicazioni operative per la presentazione della domanda e il rimborso del contributo per l'anno 2023** sono arrivate da parte dell'INPS con la **circolare n. 34 del 15 febbraio 2024**.

Istruzioni per la presentazione della domanda e il rimborso del contributo per l'anno 2023 ai sensi del decreto interministeriale del 24 novembre 2023

Il citato decreto interministeriale del 24 novembre 2023 mantiene vigenti alcune disposizioni del decreto interministeriale del 31 maggio 2022 e l'allegato disciplinare tecnico.

In particolare, continuano a trovare applicazione gli articoli riguardanti:

- i beneficiari del contributo (art. 2),
- i professionisti aderenti all'iniziativa (art. 3),
- le modalità di richiesta e attribuzione del contributo (art. 5, commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9),
- la procedura di autenticazione e registrazione dei professionisti (art. 6),
- l'utilizzo del contributo (art. 7),
- le modalità di rimborso (art. 8, comma 2),
- il monitoraggio (art. 9) e
- la tutela dei dati personali (art. 10).

Al contempo, il citato decreto interministeriale introduce una nuova disciplina in ordine all'importo massimo erogabile per ciascuna fascia ISEE di appartenenza dei beneficiari e al termine concesso per l'utilizzo del contributo da parte degli stessi.

L'INPS provvede all'attività di **ricezione e di gestione delle domande del beneficio**, alla redazione delle graduatorie, distinte per Regione e Provincia autonoma di residenza dei beneficiari e ai conseguenziali successivi adempimenti, ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 24 novembre 2023.

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale del 24 novembre 2023, **le risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023**, sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano-Alto Adige come da Tabella 1 allegata al decreto interministeriale del 24 novembre 2023, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale indistinto per l'anno 2022, sulle quali è stata sancita intesa in data 21 dicembre 2022, Rep. atti 278/CSR.

Le ulteriori risorse stanziare per lo stesso anno 2023 dall'articolo 22-bis del decreto-legge n. 145/2023 (**ulteriori 5 milioni di euro**), saranno ripartite con apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze.

A decorrere dall'anno 2024, le risorse pari a 8 milioni di euro annui (che con una modifica al milleproroghe ancora in corso di approvazione potrebbero diventare 10 milioni di euro), dovranno essere ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano-Alto Adige, sulla base delle quote di accesso, da determinarsi in apposito accordo con le Regioni e le Province autonome, **entro il 28 febbraio 2024**, tenendo conto anche dei criteri reddituali di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale del 24 novembre 2023.

Il beneficio, **di valore non superiore a 1.500,00 euro**, è riconosciuto, una sola volta, a favore della persona con un reddito ISEE in corso di validità non superiore a 50.000,00 euro e, al fine di sostenere le persone con ISEE più basso, viene parametrato in base alle seguenti fasce:

- a. **ISEE inferiore a 15.000,00 euro** il beneficio, fino a 50 euro per ogni seduta, è erogato a concorrenza dell'importo massimo stabilito in **1.500,00 euro** per ogni beneficiario;
- b. **ISEE compreso tra 15.000,00 e 30.000,00 euro** il beneficio, fino a 50 euro per ogni seduta, è erogato a concorrenza dell'importo massimo stabilito in **1.000,00 euro** per ogni beneficiario;
- c. **ISEE superiore a 30.000,00 e non superiore a 50.000,00 euro** il beneficio, fino a 50 euro per ogni seduta, è erogato a concorrenza dell'importo massimo stabilito in **500,00 euro** per ogni beneficiario.

Come specificato anche dall'INPS sulla pagina preposta, il bonus psicologico è il "Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia" per sostenere le persone in condizione di: ansia; stress; depressione; fragilità psicologica.

Al momento della presentazione della domanda è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **residenza in Italia;**
- **ISEE in corso di validità, con valore non superiore a 50mila euro.**

La domanda per l'anno 2023 potrà essere presentata a decorrere dal 18 marzo 2024 fino al 31 maggio 2024.

Per le domande relative all'anno 2024 e agli anni successivi, la finestra temporale per la presentazione delle domande sarà comunicata annualmente con apposito messaggio da parte dell'INPS.

A partire dall'anno 2023, il beneficio **dovrà essere utilizzato entro 270 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del messaggio, comunicante il completamento delle graduatorie e l'adozione dei

provvedimenti, per usufruire del Bonus in questione e delle sessioni di psicoterapia utilizzando il codice univoco attribuito.

Decorso tale termine il codice univoco è automaticamente annullato e le risorse non utilizzate saranno riassegnate nel rispetto dell'ordine della graduatoria regionale o provinciale, individuando nuovi beneficiari cui si applicheranno le medesime disposizioni.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto 24 novembre 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 34/2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata dell'INPS, cliccare QUI.](#)

22. BONUS RISTORANTI PASTICCERIE GELATERIE 2024 - Contributi a fondo perduto fino a 30mila euro - Domande dal prossimo 1° marzo

In arrivo il **nuovo bonus ristoranti, pasticcerie e gelaterie 2024**.

L'iniziativa è finanziata dai **'Fondi per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano'**, istituiti dall'articolo 1, comma 868, della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Per il 2024, come precisato nel comunicato del 19 gennaio scorso dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, il governo ha messo a disposizione un totale di **76 milioni di euro** così ripartiti:

- **56 milioni di euro per macchinari e beni strumentali** istituiti dal [Decreto Ministeriale del 4 luglio 2022](#) e disciplinati dal [Decreto n. 35987 del 24 gennaio 2024](#) per l'anno in corso;
- **20 milioni di euro per agevolare l'assunzione di giovani diplomati** con contratto di [apprendistato di primo livello](#), istituiti dal [Decreto Ministeriale del 21 ottobre 2022](#), e disciplinati dal [Decreto n. 35986 del 24 gennaio 2024](#) per l'anno in corso.

I bonus ristoranti, pasticcerie e gelaterie 2024 è un **pacchetto di contributi a fondo perduto** destinato ai settori dell'enogastronomia, della ristorazione e della pasticceria italiana, pari al **70% delle spese ammissibili** e fino a un importo massimo di **30.000 euro** per singola impresa:

- a) per **l'acquisto di macchinari professionali e beni strumentali** necessari all'attività commerciale, oppure
- b) per **favorire l'assunzione di giovani under 30** con contratto di [apprendistato di primo livello](#).

I beni acquistati dovranno essere **mantenuti** nello Stato patrimoniale dell'impresa per **almeno 3 anni** dalla data di concessione del contributo.

Saranno ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- se operanti nel settore identificato dal **codice ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione)**:
 - 1) essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni oppure, in alternativa
 - 2) aver acquistato nei 12 mesi precedenti prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e **prodotti biologici per almeno il 25% degli acquisti totali del periodo**;
- se operanti nel settore identificato dal **codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie)**
- se operanti con **codice ATECO 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca)**.
 - 1) Essere iscritte nel Registro delle imprese **da almeno 10 anni o in alternativa**
 - 2) **aver acquistato prodotti DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% (per cento) del totale.**

È possibile presentare domanda per ottenere il bonus ristoranti, pasticcerie e gelaterie **dal 1° marzo 2024 al 30 aprile 2024**, esclusivamente sulla **piattaforma Invitalia**.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

23. BONUS PUBBLICITA' 2024 - Proroga della scadenza per la domanda di accesso al 2 aprile - Avvio della procedura dal 1° marzo

Con [provvedimento del 15 febbraio 2024](#), emanato dal Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, è stata disposta la **proroga della scadenza** per la domanda di accesso al **bonus pubblicità**, a causa della coincidenza con le festività pasquali.

Il termine del 31 marzo 2024, entro il quale è consentita la presentazione della "**comunicazione per l'accesso**" al **credito di imposta per gli investimenti pubblicitari per l'anno 2024**, viene prorogato al giorno 2 aprile 2024.

Resta invece confermato al **1° marzo** l'avvio della fase di presentazione della **domanda per l'accesso al bonus pubblicità 2024**.

Dopo la chiusura dello sportello per la trasmissione della [Dichiarazione sostitutiva](#) relativa agli investimenti effettuati nel corso del 2023, ai fini della concessione del credito d'imposta prenotato con la domanda precedentemente trasmessa, imprese e professionisti che hanno in programma - o hanno già effettuato - nuovi investimenti pubblicitari nell'anno in corso dovranno procedere per tempo per richiedere l'accesso al **bonus pubblicità per il 2024**.

Ad aver diritto al **credito d'imposta** sono le **imprese**, i lavoratori **autonomi** e gli **enti non commerciali** che effettuano **investimenti in campagne pubblicitarie**.

Il bonus pubblicità è pari al **75 per cento** del valore degli investimenti realizzati, nel rispetto del **requisito dell'incrementalità**.

Gli **investimenti** sostenuti nel 2024 dovranno essere **superiori** di almeno **l'1 per cento** di quelli effettuati **l'anno precedente**.

Il **credito d'imposta** spetta solamente per gli **investimenti** effettuati sulla **stampa quotidiana e periodica**, anche **online**, e spetta [anche per le spese relative a fatture di società concessionarie](#).

L'agevolazione è concessa nel limite massimo delle **risorse stanziare** per l'anno e nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea in materia di **aiuti "de minimis"**.

In seguito alla presentazione delle **richieste di accesso**, il Dipartimento stila una prima **lista dei beneficiari** e degli **importi** teoricamente fruibili.

L'**elenco definitivo** sarà pubblicato dopo la ricezione delle "Dichiarazioni sostitutive relative agli investimenti effettuati", da presentare dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025.

Si evidenzia infine che sebbene la percentuale del bonus pubblicità sia pari al 75 per cento, l'effettivo ammontare spettante sarà determinato successivamente tenuto conto delle domande trasmesse e delle risorse a disposizione, pari a 30 milioni di euro per l'anno 2024.

LINK:

[Per maggiori informazioni sul credito imposta e per scaricare il modulo di comunicazione con le relative istruzioni, cliccare QUI.](#)

24. BONUS FUNZIONAMENTO SALE CINEMATOGRAFICHE - Apertura sessione 2023 - Domande fino al prossimo 15 marzo

Il Ministero della cultura, Direzione generale Cinema e Audiovisivo, con un **comunicato pubblicato il 15 febbraio scorso**, ha reso noto che - **dalle ore 10:00 del 16 febbraio 2024 e fino alle 23:59 del 15 marzo 2024** - è attiva la piattaforma DGCOL per la presentazione delle richieste di credito d'imposta relative ai costi di funzionamento inerenti all'anno 2023, per la seguente linea di intervento: **TAX CREDIT FUNZIONAMENTO SALE CINEMATOGRAFICHE (TCF)**.

L'aliquota massima applicabile non può essere superiore al **60%** dei costi di funzionamento e, in ogni caso, il credito d'imposta riconosciuto all'impresa o al medesimo gruppo di imprese non può essere superiore a euro **9.000.000,00 annui**.

Il **costo effettivo di funzionamento**, indicato nella scheda "Credito d'imposta", all'interno della domanda della piattaforma DGCOL, può comprendere anche le voci di costo relative ai **prestiti** (esclusivamente gli *oneri finanziari* – la cd. "quota interessi" – e gli *oneri accessori del prestito* quali commissioni e spese per sottoscrizione del prestito, notaio per erogazione mutuo e/o prestiti) e al **noleggior film** (costo per l'acquisizione di opere coperte da diritto d'autore).

Ai sensi dell'art. 53, commi 7 e 8, del regolamento (UE) n. 651/2014, l'importo del credito di imposta non può superare l'80% dei costi ammissibili per gli aiuti non superiori a euro 2.250.000,00; quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione.

Si ricorda, infine, che nella [pagina dedicata ai manuali d'uso di DGCOL](#), è pubblicato il vademecum per la compilazione delle domande funzionamento/potenziamento offerta cinematografica.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, cliccare QUI.](#)

25. RIPARTO DEL CONTRIBUTO AI COMUNI FINALIZZATO A INCREMENTARE IL NUMERO DEI POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E GLI OBIETTIVI DI SERVIZIO ASILI NIDO

Con un [comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2024](#), il Ministero dell'interno ha reso noto che nel sito dello stesso Ministero - Dipartimento per gli affari interni e territoriali area tematica «La finanza locale», è stato pubblicato il testo integrale del **decreto interministeriale 18 gennaio 2024**, corredato della «Nota metodologica» e del relativo allegato, recante: «**Riparto del contributo di 230 milioni di euro, per l'anno 2024, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché recante gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024**», registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 2024 al n. 464.

Per l'annualità 2024, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies), della legge n. 232 del 2016, **pari a 230 milioni di euro**, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024 in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021".

Ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2024 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, ed è tenuto a destinare le risorse finalizzate al potenziamento di tali servizi.

Nella nota viene descritta la metodologia per l'attribuzione delle risorse previste nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel **garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia** (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Le risorse attribuite nel Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il raggiungimento degli obiettivi di servizio sono pari a:

- 120 milioni di euro nell'anno 2022,
- 175 milioni di euro nell'anno 2023,
- **230 milioni di euro nell'anno 2024,**
- 300 milioni di euro nell'anno 2025,
- 450 milioni di euro nell'anno 2026 e
- 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata e consultare il testo del decreto, della nota metodologica e del relativo allegato, cliccare QUI.](#)

26. RIPARTO DEL CONTRIBUTO AI COMUNI FINALIZZATO A POTENZIARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

Il Ministero dell'Interno, con un [comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2024](#), ha reso noto che nel sito dello stesso Ministero - Dipartimento per gli affari interni e territoriali area tematica «La finanza locale», è stato pubblicato il testo integrale del [decreto interministeriale 10 gennaio 2024](#), corredato della «Nota metodologica» e del relativo allegato, recante: «**Riparto del contributo di 80 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità e definizione dei relativi obiettivi del servizio e delle modalità di monitoraggio**».

Per l'annualità 2024, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-octies), della legge n. 232 del 2016 (Legge finanziaria 207), pari a 80 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerti per il 2024 in base al comma 174 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" (Legge di bilancio 2022).

Ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2024 in termini di studenti con disabilità trasportati, ed è tenuto a destinare le risorse finalizzate al potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia.

Nella nota viene descritta la metodologia per la determinazione degli obiettivi dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna per il potenziamento del trasporto di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (art. 1, comma 174, Legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio sono definiti in coerenza con l'ammontare di risorse previste annualmente pari a:

- 30 milioni di euro nell'anno 2022,
- 50 milioni di euro nell'anno 2023,
- **80 milioni di euro nell'anno 2024,**
- 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, e
- 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027,

finalizzate ad incrementare il trasporto di utenti disabili che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata e consultare il testo del decreto, della nota metodologica e del relativo allegato, cliccare QUI.](#)

27. REGIONI ALLUVIONATE - Dal prossimo 26 marzo apre lo sportello per la richiesta degli incentivi

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con un **comunicato del 20 febbraio scorso**, rende noto che, in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto con le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e

Marche, è stato pubblicato l'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini di presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di iniziative imprenditoriali finalizzate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva dei Comuni interessati dagli eventi alluvionali del maggio 2023.

La misura prevede lo **stanziamento di 50 milioni di euro** per il rafforzamento del tessuto produttivo locale, per la salvaguardia dei lavoratori e l'attrazione di nuovi investimenti.

Le domande per richiedere gli incentivi, previsti nel quadro della riforma della legge 181/1989, possono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali, cooperative, società consortili e reti di imprese dal **26 marzo al 28 maggio 2024**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato del Ministero, cliccare QUI.](#)

28. FONDO AREE SVANTAGGIATE CONFINANTI CON REGIONI AUTONOME - Pubblicato il decreto che ne definisce le modalità di erogazione - Annualità 2023

Con **D.P.C.M. del 21 dicembre 2023**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2024, vengono definite le modalità di erogazione del «**Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - Annualità 2023**».

Ricordiamo che il "Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127 ed è destinato al **finanziamento di progetti per lo sviluppo economico e l'integrazione a favore dei comuni finanziati con le regioni a statuto speciale**.

La dotazione di tale Fondo, per l'annualità 2023 è **destinata a finanziare la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento dei costi dei materiali per la realizzazione delle opere principali ammesse al finanziamento per le annuali precedenti** (2018-2020, 2021 e 2022), alla realizzazione di opere complementari alle opere principali nonché ad entrambe le due categorie di opere sopra riportate.

I destinatari del Fondo sono i comuni beneficiari dei finanziamenti relativi alle annualità precedenti del Fondo stesso, i cui territori confinano con le Regioni autonome Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e costituiscono, rispettivamente, la **macroarea Valle d'Aosta** e la **macroarea Friuli-Venezia Giulia**. I **comuni beneficiari** sono elencati nell'allegato 1 al presente decreto.

La ripartizione del Fondo è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) 42,5 per cento, per la macroarea Valle d'Aosta;**
- b) 57,5 per cento per la macroarea Friuli-Venezia Giulia.**

Con provvedimento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie dovranno essere definite, sulla base delle disposizioni del presente decreto e degli importi disponibili, le somme destinate a ciascuna macroarea.

Le domande di finanziamento possono essere presentate dai comuni di cui all'allegato 1.

Le **modalità di presentazione delle domande di finanziamento** e le condizioni per l'erogazione del finanziamento dovranno essere definite con provvedimento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - Ufficio I per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali.

Con lo stesso provvedimento dovrà essere adottato l'elenco dei comuni ammessi al finanziamento per ogni macroarea, con le relative quote di finanziamento.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del 21 dicembre 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dei decreti riferiti alle annualità precedenti, cliccare QUI.](#)

29. QUINTA RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E ATTUATIVI

E' disponibile, sul sito del Dipartimento per il programma di Governo, la "**Quinta Relazione sul monitoraggio dei provvedimenti legislativi e attuativi**"

Il Report espone i principali risultati dell'attività del monitoraggio legislativo e amministrativo svolto dal Dipartimento per il programma di Governo dall'insediamento del Governo Meloni (22 ottobre 2022) al 31 dicembre 2023, con particolare attenzione alle attività poste in essere nell'ultimo trimestre.

La struttura del presente Report si articola in due parti

- La Prima parte affronta l'attività del Governo in carica;
- La Seconda parte riporta i principali dati sullo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative dei Governi che si sono succeduti nella XVIII legislatura.

Dall'insediamento del Governo Meloni (22 ottobre 2022) al 31 dicembre 2023:

1) i **decreti-legge deliberati dal Consiglio dei Ministri sono 50** (di cui 5 successivamente abrogati e confluiti in altro provvedimento, decreti-legge n. 179/2022, n. 4/2023, n. 79/2023, n. 88/2023, n. 118/2023). Ad oggi 3 sono i decreti-legge in attesa di conversione.

2) I **decreti legislativi** deliberati dal Consiglio dei Ministri sono complessivamente 66, dei quali 45 già pubblicati in Gazzetta Ufficiale;

3) i **disegni di legge** sono 78, dei quali 27 approvati definitivamente dal Parlamento, 25 pubblicati in Gazzetta Ufficiale e 2 in attesa di pubblicazione.

Complessivamente, dall'insediamento del Governo al 31 dicembre 2023, sono stati **pubblicati in Gazzetta Ufficiale 148 provvedimenti legislativi**, di cui:

- 122 di iniziativa del Governo Meloni: 50 decreti-legge; 27 leggi e 45 decreti legislativi;
- 1 legge di conversione del decreto-legge n. 144/2022 di iniziativa del precedente Governo Draghi;
- 5 decreti legislativi di iniziativa del precedente Governo Draghi;
- 2 leggi Costituzionali (n. 2/2022 e n. 1/2023);
- 18 leggi di iniziativa parlamentare.

Dei **115 provvedimenti legislativi di iniziativa del Governo in carica**, pubblicati in Gazzetta Ufficiale, si evidenzia che **49** sono "autoapplicativi", mentre i restanti **66** rinviano a **431 provvedimenti attuativi**.

Di questi: **118** sono previsti nella legge di Bilancio 2023 mentre **236** complessivi sono contenuti in 38 decreti-legge (di cui 4 in attesa di conversione).

Alla data del 31 dicembre 2023, **i provvedimenti adottati dal Governo sono 218 su 431**.

Dei 213 non adottati, quelli il cui termine non è ancora scaduto sono 50, quelli senza termine prefissato sono 104 e quelli che hanno visto scadere il loro termine per l'adozione sono 59.

Lo stock di provvedimenti ereditato dai Governi della XVIII legislatura, al 22 ottobre 2022 era pari a **376 provvedimenti**. Al 31 dicembre 2023, lo stock si è **ridotto a 203 provvedimenti**.

LINK:

[Per consultare il testo della Relazione, cliccare QUI.](#)

30. ENEA - Online il portale per invio dati 2024 per detrazioni efficienza energetica

È operativo il portale aggiornato dove trasmettere all'ENEA i dati degli interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con data di fine lavori a partire dal 1° gennaio 2024 che

accedono alle detrazioni fiscali **Ecobonus** (art. 14 del D.L. 63/2013, convertito dalla L. n. 90/2013) e **Bonus Casa** (art. 16-bis del D.P.R. n. 917/1986).

Viene precisato che il termine di 90 giorni per la trasmissione dei dati all'ENEA per gli interventi con data di fine lavori compresa tra l'1 e il 31 gennaio 2024 decorre dalla data di messa online del sito (26 gennaio 2024).

All'ENEA devono essere inviati:

- attraverso la sezione **Ecobonus**, i dati degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente (incentivi del 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%);
- attraverso la sezione **Bonus Casa**, i dati degli interventi che usufruiscono delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie, che comportano risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili.

È possibile accedere al servizio online solo dietro autenticazione tramite SPID o CIE.

ENEA ha attivato da tempo l'**assistente virtuale Virgilio**, che sfrutta l'intelligenza artificiale per rispondere in tempo reale ai quesiti online sulle detrazioni fiscali relative agli interventi di efficienza energetica negli edifici (Ecobonus, Superbonus e Bonus Casa).

Il servizio Virgilio, sempre aggiornato agli ultimi interpelli e circolari dell'Agenzia delle Entrate, è disponibile sul [portale ENEA per l'efficienza energetica](#) alla sezione dedicata alle detrazioni fiscali.

LINK:

[Per accedere al portale, cliccare QUI.](#)

31. "CULTURA E CONSAPEVOLEZZA" - Attiva la piattaforma del Ministero dell'ambiente per promuovere cultura e consapevolezza ambientale

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in attuazione dell'Investimento 3.3 della Missione 2, Componente 1 del PNRR, ha realizzato un **portale online per diffondere cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali e promuovere stili di vita più sostenibili**.

La piattaforma online "**Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali**" e il "claim" usato per la campagna, "**Dipende da noi**", richiama l'esigenza di **diffondere tra i cittadini, in particolare tra le nuove generazioni, una maggiore consapevolezza sull'importanza di condotte e stili di vita sostenibili**, come singoli cittadini e membri di una comunità.

Gli approfondimenti multimediali del sito riguardano temi centrali per la vita di ogni cittadino: **transizione ecologica, economia circolare, riserve idriche, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, energie rinnovabili**.

Per ciascuno di questi argomenti la piattaforma fornisce materiali mediatici che li approfondiscono e ne spiegano ragioni e prospettive.

Nella piattaforma è presente anche una sezione "glossario", dove vengono elencati e spiegati i vocaboli riguardanti l'ambiente e la transizione ecologica.

LINK:

[Per accedere alla piattaforma, cliccare QUI.](#)

32. AGENZIA DELLE ENTRATE - Chiarimenti su Iva, Ivafe e imposta di registro

L'Agenzia delle entrate, con la **circolare n. 3/E del 16 febbraio 2024** fornisce chiarimenti su diverse novità intervenute recentemente in materia di imposte indirette.

In particolare, la circolare fornisce indicazioni riguardo alcune disposizioni, in materia di IVA, IVAFE e imposta di registro, introdotte dalla L. n. 213/2024 (Legge di Bilancio 2024), dal D.L. n. 145/2023 (c.d. "Decreto Anticipi"), convertito dalla L. n. 191/2023, e dal D.L. n. 69/2023 (c.d. "Decreto Salvafrazioni"), convertito dalla L. n. 103/2023.

Il documento di prassi è suddiviso per aree tematiche sulla base degli argomenti affrontati.

In materia di imposta di registro, la circolare affronta la proroga dell'esenzione dall'imposta per l'adeguamento degli statuti degli enti sportivi dilettantistici.

In particolare, l'articolo 16, comma 2-*bis*, lettera a), del D.L. n. 145/2023 proroga al 30 giugno 2024 l'esenzione dall'imposta di registro per le modifiche statutarie adottate dalle associazioni sportive dilettantistiche e dalle società sportive dilettantistiche, al fine di adeguarsi alle disposizioni previste dal Dlgs. n. 36/2021.

Il documento di prassi precisa anche che l'esenzione dall'imposta di registro (oltre alle ipotesi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 36/2021) ricomprende anche le modifiche o integrazioni statutarie riguardanti la possibilità di esercitare attività secondarie e strumentali rispetto a quelle istituzionali (articolo 9) e la ridefinizione delle clausole di incompatibilità degli amministratori (articolo 11).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 3/E/204, cliccare QUI.](#)

33. SISTEMA TS - Utilizzo dei dati fiscali di corrispettivi e fatture

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con due Decreti del 1° febbraio 2024, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, ha disciplinato le modalità di utilizzo dei dati fiscali relativi ai corrispettivi e dei dati fiscali delle fatture trasmessi al Sistema tessera sanitaria (Sistema TS).

I **dati fiscali relativi ai corrispettivi** giornalieri trasmessi al Sistema tessera sanitaria sono utilizzati dall'Agenzia delle Entrate per l'applicazione delle disposizioni in materia tributaria, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 6-quater D.Lgs. n. 127/2015.

I dati sono messi a disposizione dell'Agenzia delle entrate entro il giorno successivo a quello di ricezione dei medesimi dati da parte del Sistema TS ovvero con periodicità da concordare fra Agenzia delle entrate e Ministero dell'economia.

I dati sono memorizzati dall'Agenzia delle entrate fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento o fino alla definizione di eventuali giudizi.

I **dati fiscali delle fatture** contenenti prestazioni sanitarie trasmessi al Sistema tessera sanitaria sono utilizzati dall'Agenzia delle Entrate per l'applicazione delle disposizioni in materia tributaria, secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del D.L. n. 119/2018.

I dati sono messi a disposizione dell'Agenzia delle entrate entro la fine del secondo mese successivo a quello di ricezione dei medesimi dati da parte del Sistema TS ovvero con periodicità da concordare fra Agenzia delle entrate e Ministero dell'economia.

I dati sono memorizzati dall'AE fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero fino alla definizione di eventuali giudizi.

34. CORSI DI LINGUA ITALIANA ONLINE GRATUITI PER UNIVERSITARI CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE O SPECIALE - Domande entro il prossimo 31 marzo

La **Società Dante Alighieri (SDA)**, in collaborazione con il **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** mette a disposizione **corsi gratuiti online di lingua italiana** rivolti a **studenti universitari, docenti e ricercatori** titolari di **protezione internazionale o speciale**.

L'obiettivo è quello di facilitare l'apprendimento della lingua italiana, funzionale a proseguire il percorso accademico e a favorire l'integrazione nel tessuto sociale del nostro Paese.

Nel concreto sono previsti corsi gratuiti di italiano rivolti ad apprendenti titolari di protezione internazionale o di protezione speciale iscritti ad atenei italiani o impiegati presso i medesimi. Tali corsi si intendono:

- modulati sulla base delle competenze pregresse, dal livello A1 al livello B2 del QCER;
- comprensivi di approfondimenti afferenti al lessico specialistico in contesto accademico;
- erogati a distanza, con sinergica alternanza tra momenti di e-learning alla presenza del docente (10 ore settimanali) e momenti di autoapprendimento con costante tutoraggio (10 ore settimanali).

L'acquisizione delle competenze linguistiche **verrà certificata dall'esame PLIDA**, riconosciuto sul piano internazionale: alle iscritte e agli iscritti verrà infatti data la possibilità di sostenere gratuitamente

la certificazione di lingua italiana di livello B1 o B2 nelle sessioni di esame PLIDA previste nel mese di novembre 2024.

Le domande dovranno essere inviate entro il 31 marzo 2024.

I corsi online gratuiti partono dal 6 maggio 2024.

LINK:

[Per consultare il regolamento e compilare il modulo di iscrizione, cliccare QUI.](#)

35. IT-Alert - Dal 13 febbraio operativo il nuovo sistema nazionale di allarme pubblico

A seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata lo scorso 11 gennaio 2024, di cui alla nota DAR prot. 581 del 12 gennaio 2024 sulle Indicazioni Operative e dalla conclusione della fase di sperimentazione, terminata il 4 febbraio u.s., **il 13 febbraio 2024 è entrato in operatività il Sistema nazionale di allarme pubblico "IT-alert"**, per la trasmissione di messaggi diretti ai cittadini in caso di gravi emergenze ed eventi catastrofici imminenti o in corso sulle diverse tipologie di rischio.

Il sistema - disciplinato dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020**, aggiornata dalla **Direttiva del Ministro per la protezione civile del 7 febbraio 2023** - permette diffondere allarmi pubblici attraverso la tecnologia "cell broadcast", integrando le modalità di informazione e comunicazione già previste dalla normativa vigente, per informare in maniera diretta e diffusa la popolazione e favorire l'adozione delle misure di autoprotezione.

Previa intesa in Conferenza Unificata nel periodo di sperimentazione, che si è conclusa il 12 febbraio, con **Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 148 del 19 gennaio 2024**, sono state **adottate le indicazioni operative** che disciplinano gli obiettivi, le modalità di invio, i soggetti responsabili dell'invio dei messaggi, l'area da allertare, la tracciabilità e i contenuti del "messaggio

Governo, Regioni ed Enti locali in Conferenza Unificata hanno convenuto, a seguito degli esiti positivi delle sperimentazioni condotte dallo scorso giugno sui diversi scenari di rischio, di rendere operativo il Sistema per: **incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica, collasso di una grande diga, incidenti rilevanti in stabilimenti a rischio industriale, attività vulcanica, relativamente ai vulcani Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano e Stromboli.**

Nel comunicato ANCI del 12 febbraio scorso, viene precisato che si è concordato sulla necessità di svolgere un **ulteriore periodo di sperimentazione di un anno** prima di entrare in operatività per gli scenari di rischio relativi a **maremoto generato da un sisma, rischio vulcanico dello Stromboli e precipitazioni intense.**

Sul **rischio meteo** sono ancora in corso di elaborazione le Indicazioni Operative con approfondimenti tecnici e procedurali.

LINK:

[Per accedere al sito dedicato, cliccare QUI](#)

Altre notizie in breve

1) OCCHIO AL PHISHING - CIRCOLANO FALSE COMUNICAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Circolano false comunicazioni dell'Agenzia, via mail o messaggio, che chiedono il pagamento di imposte a seguito di un fantomatico bonifico estero a favore della vittima. Non apritele e cestinatele subito!

Il logo è quello dell'Agenzia, la firma "Agenzia Delle Entrate Italia", la richiesta consiste nella pretesa di imposte collegate all'accredito di un bonifico bancario estero a favore del malcapitato.

Tutto falso, si tratta dell'ennesima campagna malevola veicolata con e-mail e tramite servizi di messaggistica (sms, Whatsapp, eccetera).

In questo, come negli altri casi, l'Agenzia, con un [avviso](#) pubblicato sul proprio sito, raccomanda di non dar seguito alle richieste dei malfattori e, quindi, non cliccare sui link interni alle e-mail o ai servizi di messaggistica, di non fornire dati personali in occasione di telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare il mittente.

2) Webinar - L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME OPPORTUNITA' PER GLI STUDI PROFESSIONALI CHE SI OCCUPANO DI CONTABILITA'

Quali sono le opportunità che si aprono per gli **studi professionali** che si occupano di contabilità grazie all'**intelligenza artificiale**?

L'interrogativo sarà il filo rosso del **webinar del 26 febbraio 2024**, organizzato da *TeamSystem e Informazione Fiscale*.

Il momento formativo è rivolto a **dottori commercialisti, esperti contabili, revisori legali e consulenti del lavoro**.

Destinatari sono, in particolare, gli **studi professionali** che si occupano di **gestione contabile e fiscale** delle aziende ed intendono applicare le nuove tecnologie per migliorare la propria organizzazione e la qualità dei servizi erogati ai clienti.

L'evento si svolgerà in orario pomeridiano, **dalle 15:00 alle 16:15**.

La **partecipazione è gratuita** ma è necessaria l'iscrizione.

LINK:

[Per accedere alla registrazione, cliccare QUI.](#)

3) MINORI - Consumo dei media digitali e comportamenti - I preoccupati risultati di una ricerca

Il 94% dei minori tra gli 8 e 16 anni utilizza uno smartphone, sette ragazzi su dieci tra gli 8 e i 10 anni usano regolarmente i social e le piattaforme streaming, quattro intervistati su dieci raccontano esperienze negative.

Trascorrono **online da una a tre ore** al giorno, uno su cinque oltre le quattro ore, utilizzando diversi strumenti - social network, messaggistica e piattaforme streaming - e sono quattro le modalità che esprimono quando sono in rete: irrequiete/i (31%), esploratrici/ori (25%), performative/i (24%) e ripiegate/i (20%).

È questa la fotografia dei minori tra gli 8 e i 16 anni intervistati dai ricercatori per uno **studio** promosso dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** con la collaborazione scientifica dell'**Alta Scuola in Media, comunicazione e spettacolo** dell'Università Cattolica.

I dati forniti dall'attività di ricerca della Università Cattolica confermano la **necessità di sostenere e promuovere progetti di alfabetizzazione mediatica e digitale e progetti educativi a tutela dei minori**, che favoriscano la realizzazione anche di programmi di comunicazione, basati sull'uso delle nuove tecnologie, lavorando in sinergia con le altre istituzioni coinvolte nel tavolo interistituzionale e coinvolgendo i fornitori di servizi di media e le piattaforme di condivisione video.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

4) GSE - MOBILITÀ ELETTRICA, COME ACCEDERE ALLA SPERIMENTAZIONE ARERA

Dalle ore 12:00 del 15 febbraio 2024 e fino al 31 dicembre 2024, sarà possibile inviare la richiesta di ammissione alla sperimentazione per la ricarica dei veicoli elettrici prevista dalla Delibera 541/R/EEL dell'ARERA.

L'adesione alla sperimentazione consente di aumentare, in modo gratuito, la potenza della fornitura fino a 6 kW nelle fasce orarie notturne e festive per i clienti in bassa tensione, facendo loro risparmiare, secondo le stime ARERA, tra i 60 e gli oltre 200 euro all'anno.

Il cliente richiedente, o un suo delegato, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "[Area Clienti](#)" del GSE a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID.

Dopo aver eseguito l'accesso, la procedura informatizzata supporta il cliente nella fase di compilazione della richiesta e nel successivo invio.

LINK:

[Per accedere all'Area Clienti del portale del GSE, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dalla Guida Operativa, cliccare QUI.](#)

5) OSSERVATORIO PARTITE IVA - Sintesi dei dati anno 2023

È *online*, sul sito del Dipartimento delle Finanze, il *report* delle **nuove partite Iva aperte nell'anno 2023**.

Nel corso del 2023 sono state aperte 492.176 nuove partite Iva ed in confronto all'anno precedente si è registrata una lieve flessione (-1,9%).

Rispetto al 2022, la diminuzione di avviamenti ha riguardato prevalentemente le società di persone (-8,6%), le persone fisiche (-1,9%) e i soggetti non residenti (-9,8%), mentre le società di capitali fanno osservare un lieve aumento degli avviamenti rispetto all'anno precedente (+0,8%).

LINK:

[Per consultare una sintesi dei dati delle aperture nell'anno 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare le sintesi dei dati annuali, cliccare QUI.](#)

6) ATTIVO "INPS PER TUTTI" - IL CANALE WhatsApp UFFICIALE DELL'INPS

L'INPS, con un comunicato del 9 febbraio 2024, informa che da oggi è attivo "INPS per tutti", il canale WhatsApp ufficiale dell'Istituto dedicato a imprese, pensionati, lavoratori, famiglie e cittadini.

Il canale proporrà ogni settimana almeno cinque contenuti sulle tematiche di più stretta attualità e di maggiore interesse per gli utenti dell'Istituto.

Brevi news, video, link, visual: l'INPS farà arrivare sugli smartphone degli utenti che si iscriveranno un pacchetto completo di informazioni e approfondimenti.

"INPS per tutti" sarà uno spazio all'interno del quale saranno raccolti i più importanti aggiornamenti sui diversi temi legati alla previdenza sociale: pensioni, sostegni alle famiglie, bonus, indennità, cassa integrazione, contributi e molti altri

7) ELEZIONI EUROPEE 2024 - Istruzioni per i cittadini UE residenti in Italia

Con l'avvicinarsi delle **elezioni del Parlamento europeo, previste in Italia per l'8 e 9 giugno 2024**, è importante che i cittadini dell'Unione Europea residenti nel nostro paese siano consapevoli delle procedure per esercitare il loro diritto di voto.

A tal fine, il **Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali** ha fornito indicazioni dettagliate per semplificare il processo.

In occasione delle prossime elezioni del Parlamento europeo, i cittadini dell'Unione europea residenti in Italia - che volessero esercitare il diritto di voto per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia - devono presentare al sindaco del comune di residenza **domanda di iscrizione nell'apposita lista** aggiunta **entro l'11 marzo 2024**.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata e consultare il testo della circolare e dell'allegato modulo "optanti", cliccare QUI.](#)

8) AGCM - Sanzione di 900 mila euro a Servizio Energetico Italiano per attivazioni non richieste di fornitura luce e gas

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha irrogato una sanzione di 900 mila euro a "**Servizio Energetico Italiano Srl**"

L'istruttoria dell'Antitrust ha infatti permesso di accertare che, **da luglio 2022, la società ha concluso contratti e attivato forniture non richieste in assenza della sottoscrizione o del consenso da parte del consumatore**, peraltro richiedendo il pagamento di corrispettivi non dovuti, in violazione degli articoli 20 e 26 lett. f) in combinato disposto con l'articolo 66 *quinquies* del Codice del consumo.

Il testo del provvedimento n. 31054 del 30 gennaio 2024 è stato pubblicato anche sul Bollettino n. 7/2024 del 19 febbraio 2024.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento dell'AGCM, cliccare QUI.](#)

9) GIUSTIZIA RIPARATIVA - Approvati i nuovi modelli di domanda per l'iscrizione all'elenco dei formatori dei mediatori

Con **decreto direttoriale del 19 febbraio 2024**, il Ministero della giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia ha approvato i **nuovi modelli rettificati di domanda** ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D-M. 9 giugno 2023 per l'iscrizione all'elenco dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa.

LINK:

[Per prendere visione dei nuovi modelli approvati, cliccare QUI.](#)

Lo sapevi che ...

.... E' IN ARRIVO IT WALLET IL PORTAFOGLIO DIGITALE ITALIANO !

Ripensare l'**identità digitale** mettendo a disposizione delle persone un unico strumento, vale a dire un **portafoglio digitale denominato IT Wallet**, che conterrà tutti i documenti del cittadino e semplificherà i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

È l'obiettivo del **Governo italiano** che, come si legge in un documento esaminato lo scorso 6 luglio in una riunione del Comitato interministeriale per la transizione digitale, sta lavorando alla **creazione di un portafoglio digitale** al fine di "*razionalizzare ed evolvere gli schemi attuali di identità digitale verso un unico strumento*".

L'IT Wallet è la versione italiana del [European Digital Identity Wallet](#), che permetterà di **raccogliere in un unico luogo virtuale tutta la documentazione personale** di ogni singolo cittadino.

Grazie all'IT Wallet sarà quindi possibile accedere, tramite smartphone e in pochi clic, a una serie di documenti personali, tra cui:

- Tessera Sanitaria,
- Carta di identità,
- Patente di guida,
- Carta Europea della Disabilità (il documento che permette alle persone con disabilità di accedere a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate).

1. IT Wallet - Il portafoglio digitale italiano

Sta per arrivare **It Wallet** ("IT" sta per Italia, mentre "**Wallet**" significa "portafoglio") il **portafogli elettronico italiano** che consentirà di avere tutti i propri documenti a portata di mano sul proprio smartphone.

Un nuovo passo verso la transizione dal cartaceo al digitale.

Con un **finanziamento di 1,7 miliardi di euro**, inserito nel più ampio contesto europeo di digitalizzazione, l'**IT Wallet è destinato a rivoluzionare il modo in cui i cittadini accedono ai servizi pubblici**.

Si tratta di uno strumento che semplificherà non poco la vita dei cittadini, permettendo di conservare tutte le versioni digitali dei documenti più importanti sul proprio smartphone e in un'unica App: carta di identità elettronica, tessera sanitaria digitale, licenza di guida, carta europea della disabilità, ma anche passaporto, tessera elettorale, titolo di studio e ricette mediche.

It Wallet sarà fruibile **attraverso l'App Io**, l'applicazione dei servizi della pubblica amministrazione che già oggi consente di interfacciarsi in maniera agile con la Pubblica Amministrazione e di pagare tutta una serie di tributi, dal bollo auto alla Tari, dalle bollette alle rette scolastiche.

L'obiettivo è quello di potenziare l'App Io con un portafogli digitale che darà la possibilità di portarsi dietro i propri documenti più importanti.

Il lancio è previsto verso metà 2024 con tessera sanitaria e carta della disabilità, per poi includere nei mesi successivi anche la carta d'identità digitale.

Per gli altri documenti (inclusa la patente) bisognerà aspettare ancora qualche mese, ma è verosimile pensare che entro la fine del 2024 gli italiani potranno digitalizzare la maggior parte dei propri documenti.

A proposito dell'App IO, la novità che è stata appena introdotta ne semplifica notevolmente l'utilizzo. Dopo la prima registrazione che potrà avvenire tramite l'utilizzo delle proprie credenziali (SPID o CIE), si potrà, infatti, accedere più facilmente digitando un **codice di sblocco** scelto dall'utente oppure grazie al **riconoscimento biometrico** (impronta digitale o riconoscimento del volto). Il codice di sblocco e i dati biometrici vengono conservati criptati solo all'interno del proprio telefono e non sono in nessun modo inviati o salvati in altri contesti.

Quando arriverà l'IT Wallet?

IT Wallet è la versione italiana del Digital Identity Wallet europeo che, in base alla roadmap attuale, non debutterà prima del 2025.

"**IT Wallet**" diventerà l'unica identità digitale nazionale e gestita dallo Stato, ma per garantire una transizione fluida il governo garantisce una convivenza con lo Spid all'interno dell'"It Wallet", almeno nel periodo iniziale.

Al progetto IT Wallet lavorano una serie di società pubbliche come **PagoPA**, Sogei e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il piano del Dipartimento per la trasformazione digitale prevede **tre fasi**:

- **entro il 30 giugno 2024**: sarà rilasciata una prima versione dimostrativa con funzionalità ridotte di "IT wallet" per la verifica tra un numero limitato di soggetti, previo invito sulla già esistente App IO;
- **in tutto il 2024**: verranno studiate le potenzialità di sviluppo;
- **entro il 2025**: tutti avranno lasciato lo Spid e useranno "IT Wallet";
- **entro il 2026**: ci sarà un **portafoglio digitale europeo**, un sistema digitale unito per tutti i cittadini dei 27 Stati membri, che permette uniformità, connessione e comunicazione globale.

2. European Digital Identity Wallet - L'identità digitale europea

Quando parliamo di "**European Digital Identity Wallet**", parliamo della possibilità di avere in futuro un'**identità digitale uniforme per tutti i cittadini europei**, in cui la gestione dei dati sarà posta sotto il controllo delle persone titolari dei dati stessi.

Il **Digital Identity Wallet** europeo è stato proposto dalla Commissione il 3 giugno 2021, mentre il 29 giugno 2023 è arrivato l'accordo provvisorio tra Parlamento e Consiglio.

In base alla roadmap attuale, il debutto è **previsto all'inizio del 2025**. L'implementazione a livello nazionale è lasciata ai singoli Stati membri.

Il governo italiano vuole anticipare i tempi con il lancio di una versione dimostrativa **entro dicembre** e della versione pubblica **entro giugno 2024** (oltre al decreto legge occorrono anche i decreti attuativi e le regole tecniche).

Cos'è il digital wallet

Secondo la definizione dell'Osservatorio Digital Identity del Politecnico di Milano: "*il digital wallet è un **portafoglio elettronico per la memorizzazione e la condivisione sicura di documenti e certificati in formato digitale**. Viene tipicamente erogato in forma di applicazione mobile per smartphone.*"

Il portafoglio (wallet) per l'Identità Digitale UE (EUDI Wallet) è un'applicazione che non solo **garantisce la certa identificazione della persona presso soggetti pubblici e privati** ma consente anche **transazioni sicure**, la fruizione di servizi, l'uso della firma digitale nonché **l'archiviazione di documenti di certificazione come la patente auto, la carta di identità, la tessera sanitaria, il passaporto, lo stato civile, le qualifiche professionali, le prescrizioni mediche, i biglietti di viaggio, i contratti bancari**.

Secondo la descrizione data in un post medium di PagoPA s.p.a.: "Il portafoglio di identità digitale europea (Digital Wallet) **offrirà ai cittadini e alle imprese un sistema semplice, affidabile e sicuro per identificarsi online** e condividere una moltitudine di attributi e certificati, come ad esempio la patente di guida, il diploma o gli estremi del proprio conto bancario, con fornitori di servizi privati e pubblici.

Riassumendo **il digital wallet** (portafoglio digitale) **conterrà una serie di informazioni** (attributi, documenti, ecc.) **relative al cittadino che lo possiede**, che potrà decidere di condividere con chi riterrà opportuno, avendo sotto controllo con chi e come condividerà i propri dati o documenti".

Il "**digital wallet**" sarà qualcosa di più delle "identità digitali".

Il digital wallet **non sostituirà le identità digitali nazionali, ma le integrerà aggiungendo funzionalità, contenendo documenti** (es. patente) **e attestazioni** (es. l'attestazione elettronica di attributi, come ad esempio diplomi universitari, titoli professionali, permessi e licenze pubbliche, dati finanziari e aziendali).

Oltre a questo potrà contenere attributi di vario tipo (es. IBAN).

Quanto visto fino ad ora potrà essere condiviso su scelta del proprietario con chi ne ha necessità, permettendo un controllo capillare della diffusione dei propri documenti, attestazioni, attributi.

Il digital wallet sarà transfrontaliero per natura, ovvero varrà in tutta Europa e sarà rilasciato da entità pubbliche o private riconosciute a livello europeo, permettendo di superare l'oligopolio delle big tech / privati sulle identità digitali più diffuse a livello globale e permettendo maggiore interoperabilità dei dati, in maniera semplice, sicura e gdpr compliant.

Ovviamente **manterrà le caratteristiche delle identità digitali di base**, ovvero autenticazione e possibilità di firma digitale.

In conclusione: l'ecosistema delle identità digitali sta cambiando velocemente, sia per adozione che per possibilità. **L'identità digitale è ora davanti a un bivio:**

- **il wallet sarà considerato solo come un nuovo "contenitore"** per identità digitali e credenziali esistenti, senza modificare la configurazione attuale del mercato e dell'offerta all'utente. Diventerà quindi una mera estensione di quanto conosciamo.
- **Il wallet permetterà di raggiungere l'interoperabilità**, sinergie tra servizi digitali in Stati diversi, capillarità in diversi ambiti applicativi e coinvolgimento di nuovi attori con competenze e asset nuovi, creando una rivoluzione reale del mondo dell'identità digitale e del suo utilizzo

Alle sperimentazioni in corso, alle evoluzioni normative e alla necessità di maggiore controllo dei propri dati, oltre che al mercato, è destinata la scelta della direzione da prendere.

Ogni Stato Membro dovrà **adottare sistemi di interoperabilità** al fine di sviluppare norme, specifiche tecniche e protocolli comuni necessari per garantire che tutti i portafogli funzionino allo stesso modo in tutta l'UE e offrano le stesse funzionalità, sicurezza e caratteristiche di protezione dei dati.

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 13 al 22 Febbraio 2024)

1) D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230: Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione. (Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

2) Ministero dell'agricoltura. Della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 29 dicembre 2023: Criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi finanziari a sostegno delle imprese del settore agricolo

e agroalimentare, effettuati dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA. (Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

3) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 1° febbraio 2024: Modalità di utilizzo dei dati fiscali relativi ai corrispettivi trasmessi al Sistema tessera sanitaria. (Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

4) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 1° febbraio 2024: Modalità di utilizzo dei dati fiscali delle fatture trasmessi al Sistema tessera sanitaria. (Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

5) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2023: Resilienza cibernetica del Paese - Protocolli di intesa per irrobustire la capacità di risposta agli incidenti informatici. (Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva, clicca qui.](#)

6) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 8 febbraio 2024: Determinazione dei termini di trasmissione con cadenza semestrale dei dati delle spese sanitarie al Sistema tessera sanitaria. (Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

7) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 15 dicembre 2023: Disciplina concernente il funzionamento dei comitati di sorveglianza nelle procedure di amministrazione straordinaria. (Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

8) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 4 gennaio 2024: Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica. (Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

9) Decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13: Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale. (Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

10) D.P.C.M. 21 dicembre 2023: Modalità di erogazione del «Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - Annualità 2023». (Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dal 13 al 22 Febbraio 2024)

1) Regolamento (UE) 2024/573 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 20 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

2) Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 febbraio 2024 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, e che abroga il regolamento (CE) n. 1005/2009. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 20 febbraio 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)